

Scienza e religione

Chiesa e tecnica genetica

«Cio che è tecnicamente possibile non è per se stesso moralmente ammissibile...» Per questo la Chiesa afferma che né elevate finalità scientifiche, né «la buona intenzione» di avere un figlio possono permettere violazioni della vita e della dignità di un essere umano...

La replica dell'A. I. E. D.

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Accanto ai molti «no», il documento contiene un «sì» sono espressamente lasciate aperte tutte quelle strade...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«E' ancora aperta la discussione sulla liceità morale del «gift» ossia di quel metodo di fecondazione del quale non parla il documento vaticano sulla bioetica...»

«E' ancora aperta la discussione sulla liceità morale del «gift» ossia di quel metodo di fecondazione del quale non parla il documento vaticano sulla bioetica...»

Appello alle forze culturali laiche

La LIDU ha già segnalato, sin dal gennaio scorso, la grave violazione dei diritti del uomo e del fanciullo perpetrata dall'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche...

«Il principio adottato dallo Stato italiano è chiaramente contrario alla effettiva tutela dovuta alle minoranze ed è in ossequio agli intenti della Conferenza episcopale del Ministero della Pubblica Istruzione...»

82 miliardi di lire il deficit del bilancio del Vaticano

Ammonta a 82 miliardi di lire il deficit che la S. Sede prevede di avere nel 1987. Si conferma così la tendenza all'aumento del disavanzo, rispetto agli anni scorsi...»

«L'attuale bilancio affermando che il documento, inoltre non riesce a nascondere la profonda contraddizione...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

Lettera aperta a un Ministro della Pubblica Istruzione

Signor Ministro, L'ultima circolare da Lei emanata (n. 21 del 13/1/87) disciplina l'attività di insegnamento...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«E' ancora aperta la discussione sulla liceità morale del «gift» ossia di quel metodo di fecondazione del quale non parla il documento vaticano sulla bioetica...»

Convegno a Roma sulla religione a scuola

Nei giorni 14 e 15 marzo si è svolto a Roma un incontro promosso dal Comitato Nazionale per la Scuola...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

La Regna Bibliografica

ROMANZO

Emilio Grosso: «Morte contumace». Editore Antonio Lalli di Poggibonsi, 1978. Lire 5.000. Romanzo con un sottotitolo: «Un verbo di antica maledizione cinese...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

«Il documento della congregazione per la dottrina della fede sulla fecondazione artificiale stupisce non tanto perché va in direzione contraria...»

Trattative USA URSS sugli euromissili

(segue da pag. 1) presidente francese Mitterrand.

L'URSS ha proposto alla conferenza di Ginevra la creazione di un «sistema internazionale di verifica» atto a prevenire la corsa agli armamenti nello spazio.

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

«Mosca vuole un trattato che metta al bando l'uso della forza nello spazio extra-atmosferico...»

impianti nucleari destinati a uso pacifico. Nella sola Europa esistono più di 150 reattori nucleari con una capacità simile a quella di Cernobyl.

PRETURAZIONE

Sezione Esecuzione Penale N. 282/87 R.E.S. N. 1997/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale...

SEMERAIO LEONARDO, nato a Cisterno il 10-2-1934, residente in Torino, via Casaleggio 7.

Per avere in Torino il 8-7-1986, la violazione dell'art. 729 C.P. partecipato al gioco d'azzardo delle carte (scala o ramino) in una casa da giuocando.

Condanna all'ammenda della pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale L'INCONTRO di Torino.

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DELL'SEZIONE (Carlo Bardi)



ALBERTO BOLAFFI

filatelisti e antiquari filatelici dal 1890

direzione generale (nuova sede) 10123 Torino via Cavour 17F tel. (011) 557.16.55 teleg. Francbolaffi

filiali Torino 10123, via Cavour 17F (nuova sede) tel. (011) 557.16.55

Milano 20121, via Montenapoleone 14 tel. (02) 79.98.94/5

Roma 00187, via Condotti 56 tel. (06) 679.65.57/8/9

agenzie: 40128 Bologna, via Ferrarese 3, tel. (051) 37.01.93 37100 Verona, via Dietro Listone 14B, tel. (045) 91.73.19

UNA BANCA ITALIANA NEL MONDO

Il Sampaolo. Una Banca in continua evoluzione che offre servizi efficaci e moderni, in risposta ad ogni esigenza economica e finanziaria.

Il Sampaolo. È un punto operativo in Italia e filiali estere in Amsterdam, Francoforte, Londra, Los Angeles, Monaco, New York, Parigi e Singapore.

Il Sampaolo. È un punto operativo in Italia e filiali estere in Amsterdam, Francoforte, Londra, Los Angeles, Monaco, New York, Parigi e Singapore.

Il Sampaolo. È un punto operativo in Italia e filiali estere in Amsterdam, Francoforte, Londra, Los Angeles, Monaco, New York, Parigi e Singapore.

Il Sampaolo. È un punto operativo in Italia e filiali estere in Amsterdam, Francoforte, Londra, Los Angeles, Monaco, New York, Parigi e Singapore.

Il Sampaolo. È un punto operativo in Italia e filiali estere in Amsterdam, Francoforte, Londra, Los Angeles, Monaco, New York, Parigi e Singapore.

Il Sampaolo. È un punto operativo in Italia e filiali estere in Amsterdam, Francoforte, Londra, Los Angeles, Monaco, New York, Parigi e Singapore.

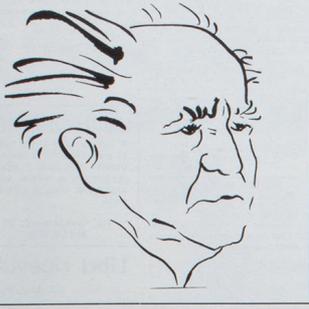
Il Sampaolo. È un punto operativo in Italia e filiali estere in Amsterdam, Francoforte, Londra, Los Angeles, Monaco, New York, Parigi e Singapore.

Nel centenario della nascita

Ben Gurion, padre del Stato d'Israele

David Ben Gurion - di cui quest'anno si è da poco commemorato il centenario della nascita - è un sionista che ha guidato due volte a vittorie «impossibili» nella guerra di liberazione e della guerra dei Sinai; che ha diretto la costruzione del nuovo Stato e lo ha consolidato con alto prestigio nel congresso internazionale.

In Ben Gurion la passione per il suo paese si unisce con un tenso soffio religioso, l'eredità biblica si unisce alla cultura dell'Occidente e l'ardente nazionalismo si fonde con un socialismo totalitario. Ben Gurion ha sempre rifiutato la definizione di padre della patria: «Israele - diceva - è un'opera collettiva che risale molto lontano».



La tendenza ad identificare in ogni singolo evento la sua particolare funzione con la necessità suprema e urgente della nazione. Egli assunse la guida del movimento sionista allorché il suo «sionismo pratico» aveva utilizzato e soprattutto attraverso il Movimento dei palestinesi (egli stesso, nel 1920, aveva partecipato alla fondazione di Histadrut, il sindacato ebraico) - la prima fase della sua opera.

Era uno dei grandi teorici sionisti in Germania. La comunità ebraica in Palestina contava ormai quasi 300.000 persone: l'idea di uno Stato ebraico diventava attuale. Ben Gurion - a metà degli anni Trenta, quando aveva già fondato il «Mapai», il Partito operaio israeliano, di matrice laburista - era ormai una figura di rilievo internazionale. Lo scoppio della seconda guerra mondiale e poi l'Olocausto, che diedero all'idea di uno Stato ebraico una forza decisiva. L'ombra proiettata dal genocidio si rianneva in due parole: mai più. Il «mai più» era il motto della guerra, volle significare che la centinaia di migliaia di ebrei morti in Europa, dopo l'assassinio di sei milioni di persone, dovevano essere portati senza indugio in un nuovo Stato dove non si trovassero più nemici disarmati, privi degli strumenti di potere e di difesa propria di una nazione sovrana. Ma Ben Gurion sapeva che tutto ciò non era facile.

Quando il problema arabo si affacciò per la prima volta, fu la minaccia all'ordine, senza che lui uno dei primi ad accorgersene. Proprio allora, nel '46, nel momento in cui la guerra civile era divenuta ineluttabile, David Ben Gurion assunse il incarico di Ministro della Difesa, con il compito di preparare il piano di difesa dello Stato dove non si trovassero più nemici disarmati, privi degli strumenti di potere e di difesa propria di una nazione sovrana. Ma Ben Gurion sapeva che tutto ciò non era facile.

Quando il problema arabo si affacciò per la prima volta, fu la minaccia all'ordine, senza che lui uno dei primi ad accorgersene. Proprio allora, nel '46, nel momento in cui la guerra civile era divenuta ineluttabile, David Ben Gurion assunse il incarico di Ministro della Difesa, con il compito di preparare il piano di difesa dello Stato dove non si trovassero più nemici disarmati, privi degli strumenti di potere e di difesa propria di una nazione sovrana. Ma Ben Gurion sapeva che tutto ciò non era facile.

Il Messaggio jugoslavo per la giornata mondiale contro il razzismo

Il presidente della Jugoslavia, Hasani, il 20 marzo, in occasione della Giornata internazionale di lotta contro ogni forma di discriminazione, ha inviato un messaggio al Comitato speciale dell'ONU per la battaglia contro l'apartheid per esprimere il pieno riconoscimento e la sincera adesione all'attività del Comitato per la realizzazione di ideali che onorano l'umanità ponendo termine a ogni forma di razzismo e di discriminazione. «Causa comune, ma ciascuno può contribuire al successo inquadrandosi in un imponente servizio d'ordine comune», ha detto Hasani, «è un dovere di tutti noi, socialisti e comunisti».

Il progetto contestato era stato lanciato in tutto il mondo dai ministri in dicembre. Frattanto, il 15 marzo, il presidente della Jugoslavia, Josip Broz Tito, ha inviato un messaggio al Comitato speciale dell'ONU per la battaglia contro l'apartheid per esprimere il pieno riconoscimento e la sincera adesione all'attività del Comitato per la realizzazione di ideali che onorano l'umanità ponendo termine a ogni forma di razzismo e di discriminazione. «Causa comune, ma ciascuno può contribuire al successo inquadrandosi in un imponente servizio d'ordine comune», ha detto Hasani, «è un dovere di tutti noi, socialisti e comunisti».

Il processo al criminale Demjanjuk

Relegati ai massacri del lager di Treblinka

Prosegue dimanzi al Tribunale di Gerusalemme il processo al più grande criminale nazista di guerra della storia: il polacco Ivan Demjanjuk. Nel 26 pagine della sentenza istruttoria si afferma che Demjanjuk fu il capovero di un campo di sterminio di nome «Ivan il terribile», cioè colui che fece morire nelle camere a gas del lager di Treblinka (Polonia) decine di migliaia di ebrei ebrei e sevizie ed uccise personalmente centinaia di ebrei. Nanovava anche dopo essere combattuto per un certo periodo nell'esercito sovietico, si arrolò volontario nella Wehrmacht sotto il «boia di Treblinka».

Viceversa, Demjanjuk sostiene che vi è un errore di persona, in quanto egli sarebbe stato prigioniero in un campo di prigionia e quindi non sarebbe il famigerato criminale di guerra. In realtà, dopo avere interrotto dal 1942 al 1943 a Treblinka, fu mandato come prigioniero in un campo di lavoro in Germania. Nel 1945, dopo aver trascorso un anno in un campo di rifugiati e, approfittando di un'occasione offerta dagli Alleati alle «DPS» nel 1952, Dapprima fu mandato in una fattoria nell'Indiana, poi dirottato a Cleveland, Ohio. Nel '58 ottenne la cittadinanza americana. A John Demjanjuk, visse in un'atmosfera di rispetto e di simpatia. Nel 1968, recandosi regolarmente alle funzioni della parrocchia, fu riconosciuto come frequentata da americani d'origine ucraina.

Nel '75, un americano d'origine ucraina consegnò all'Ufficio di immigrazione il suo passaporto quando chiese di avere la cittadinanza americana. Durante il processo, il nome di Demjanjuk è stato identificato come «Ivan il terribile» di Treblinka e Ivan il terribile di Treblinka e gli fu tolto il diritto di cittadinanza americana. L'FBI, che arrestò Demjanjuk nel 1980 per aver mentito all'Ufficio di immigrazione, lo ha espulso quando chiese di avere la cittadinanza americana. Durante il processo, il nome di Demjanjuk è stato identificato come «Ivan il terribile» di Treblinka e Ivan il terribile di Treblinka e gli fu tolto il diritto di cittadinanza americana. L'FBI, che arrestò Demjanjuk nel 1980 per aver mentito all'Ufficio di immigrazione, lo ha espulso quando chiese di avere la cittadinanza americana.

L'avvocato americano che lo difende, ha sostenuto che l'estradizione era stata concessa per un errore di persona. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese.

Il tribunale ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese.

Il tribunale ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese.

Il tribunale ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese. Il giudice ha respinto la richiesta di Demjanjuk di essere espulso dal paese.

1987 si apre l'Anno Europeo dell'Ambiente

«Siamo tutti protagonisti», con questo efficace slogan, ha preso ufficialmente il via il 21 marzo l'Anno Europeo per l'Ambiente. L'obiettivo è quello di coinvolgere ogni cittadino europeo ad impegnarsi in prima persona nella tutela e salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente naturale. Un impegno che per essere efficace va svolto con un'ottica internazionale, al di là di ogni frontiera, consapevoli della dimensione planetaria del problema, memori dell'insegnamento di Cernobyl.

Annunciare le iniziative che contrassegnano questo 1987, si mette in evidenza che «soltanto quando riusciremo a comprendere lo stretto legame che intercorre tra uomo e ambiente sarà più facile accettare le norme relative alla sua protezione e applicarle in ogni fase del processo decisionale». Siamo in attesa della pubblicazione delle linee guida che il nostro comportamento può avere a lungo termine, è necessaria una migliore informazione per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione. Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Monumento tedesco al disertore ignoto

Anche i disertori hanno in Germania un monumento. Il monumento consiste nella testa scolpita nel marmo di un soldato con un elmetto della Bundeswehr. La scultura è a poggia su un blocco di cemento alto un metro e nel quale è stata scolpita una fessura con la scritta «al disertore ignoto».

L'inaugurazione del monumento, nella sede del Municipio, è avvenuta domenica 15 marzo. Il generale comandante la 32ª brigata dei granatieri corazzati, ha presenziato con il colonnello di stanza a Breme, si è rivolto al senatore Horst Franke (socialdemocratico) chiedendo la rimozione del monumento.

Poiché il paragrafo 16 del vigente codice penale militare prevede per il reato di diserzione una pena cinque anni di carcere, il monumento può apparire come un'apologia di reato. Perciò il Municipio federale di Breme ha chiesto la rimozione del monumento e in una lettera al borgomastro di Breme ha invitato il sindaco di Demjanjuk a restituire il monumento per quanti vorrebbero pagare la diserzione come dovere morale anche tra i Bundeswehr.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Un museo per Salgari

Più tradotto di Boccaccio e Dante, ma meno conosciuto di lui, Ugo Foscolo, è stato il primo a fondare un museo per Salgari. Il museo sarà dedicato alla vita e all'opera di Salgari, con una mostra di documenti, lettere, manoscritti e opere. Il museo sarà inaugurato nel prossimo aprile.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Sullo scermino

«Il giorno prima» è un film che racconta la storia di un uomo che si impegna in una causa che gli costa la vita. Il film è tratto da un romanzo di un autore famoso.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Comitato alleati

Il 29 marzo 1987 nella Sede Sociale di Via G. Verdi 5 ha avuto luogo l'Assemblea degli iscritti alla Federazione Italiana dei Combattenti Alleati della Seconda Guerra Mondiale. Il presidente del Comitato è stato eletto Franco Gamba.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il processo di sviluppo umano, economico, sociale, industriale, agricola, non può prescindere da un corretto rapporto con l'ambiente: la seconda si occuperà dei problemi ambientali non ancora di dominio pubblico: il rispetto per l'ambiente e l'utilizzazione razionale delle risorse naturali sono indispensabili per migliorare la qualità della vita: gestione correttamente l'ambiente e le sue risorse contribuisce alla crescita economica ad un reale progresso e all'occupazione.

Il Presidente Franco Gamba, Il Vice Presidente Benoit

L'industria italiana degli armamenti

L'industria italiana degli armamenti nel 1984 ha superato i 200 miliardi di cui oltre 4.000 destinati all'esportazione. Gli affetti sono 80.000. L'Italia è fra il quarto e il quinto posto quale esportatore mondiale di armi, ma è il terzo importatore fra i Paesi industrializzati. Le importazioni nel 1984 hanno superato i 2.300 miliardi di cui 1.400 dagli Stati Uniti.

Secondo le più recenti valutazioni l'Italia occupa sul mercato mondiale degli armamenti il sesto posto con il 3 per cento. Per il ricambio, per il nuovo sviluppo percentuale nel settore militare molto meno degli altri Paesi europei, in particolare Francia e Gran Bretagna.

27 Paesi vendono le armi all'Irak ed all'Iran

Dal 1984 la guerra Iran-Irak ha arricchito 27 Paesi che hanno venduto armi e munizioni sia a Teheran sia a Bagdad. La Francia con un fatturato che oscilla tra i cinque e i nove miliardi di dollari, seguita dagli Stati Uniti (tra uno e due miliardi di dollari), il Brasile con un fatturato di 700 milioni di dollari e 15 miliardi di dollari.

Questi sono alcuni dei dati contenuti nel rapporto annuale 1985 dell'industria italiana degli armamenti, redatto dal SIPRI, l'Istituto di ricerca sulla pace di Stoccolma per le ricerche sulla pace, pubblicati dal quotidiano svedese "Dagens Nyheter".

Come ricorda il rapporto, la Francia è il primo fornitore di armi in materia, l'industria italiana è seconda, l'industria americana è terza. Seguono il Regno Unito, la Germania, la Spagna, la Jugoslavia, l'URSS e la Polonia.

Anche in Svezia il traffico di armi

Dopo anni di smentite, avallate dai vari Ministri che si sono succeduti, la Botva e la Letta, la smascherata come una delle maggiori fornitrici di armi e di munizioni di guerra, la Svezia è di più difficile soluzione, da oltre dieci anni opera un editore coraggioso. Si chiama Giuseppe Galzerano e in quel di Casaleggio Scalo, in provincia di Salerno, produce libri: i suoi testi sono la cronaca di un mondo che anche se non è un mondo di guerra, è un mondo di conflitti. Anche a Sud e proprio perché a Sud. Da due lustri, con una certa coerenza, ha pubblicato le sue pubblicazioni, anno dopo anno. Galzerano, un esempio di un editore popolare, continua ad innestare un libro con un altro, non sono stati facili quelli delle sue colonne, anzi.

URSS: nuovo test atomico

Con una esplosione nucleare sotterranea, la seconda in 15 giorni, l'URSS il 12 marzo ha effettuato sofisticati test nucleari militari nel suo poligono atomico di Semipalatinsk, nelle steppe dell'Asia centrale. La Tass con un breve dispaccio ha spiegato che l'ordigno esplosivo ha liberato una potenza di 20 kilotonnellate, la stessa della bomba sganciata dagli americani su Hiroshima.

Il 26 febbraio scorso i russi avevano realizzato un esperimento simile, il primo dopo una moratoria unilaterale di 19 mesi, dopo gli Stati Uniti, dal primo gennaio di quest'anno, avevano fatto esplodere due loro ordigni nucleari sperimentali nel deserto del Nevada.

I sovietici, nel giustificare la ripresa degli esperimenti nucleari, fanno risalire la responsabilità agli Usa, i quali si sono rifiutati di aderire alla moratoria sovietica.

«L'esplosione dell'ordigno nucleare che i sovietici hanno fatto esplodere il 12 febbraio scorso sotto terra, nella regione del Kazakistan, si è sviluppata una dura polemica tra Mosca e Washington».

Il secondo gli americani avrebbe provocato la dispersione di particelle radioattive nell'atmosfera. Lo ha affermato il Dipartimento di Stato precisando che la presenza di pulviscolo radioattivo

450 mila stranieri hanno il permesso di soggiorno in Italia

A meno di un mese dalla scadenza dei termini previsti per la sanatoria dei clandestini, sono 500.000 gli stranieri che hanno chiesto di regolarizzare in Italia la loro posizione. Roma (10.000 domande), seguita da Milano (5.000) e Napoli (3.000) sono le province più interessate dal «flusso» che parte da 121 nazioni di tutti i continenti. La parte più rilevante è costituita da 9.000 marocchini, 4.000 tunisini, 3.000 senegalesi, 5.000 filippini, 1.000 cinesi, 2.000 egiziani, 180 statunitensi, 700 giugoslavi. Nessun cittadino sovietico ha presentato finora una domanda di sanatoria.

«E' solo una parte del fenomeno» — afferma il sottosegretario all'Interno — «che si stanno attivando in Italia — che la specializzazione di sanatoria sta facendo (54.000, ma c'è ancora da mantenere il proprio lavoro una volta che si sono presentati in questura)». Gli stranieri che già vivono in Italia con regolare permesso di soggiorno sono 450.227. Sono concentrati per lo più a Roma (106.000), a Milano (100.000), a Napoli (117.227), a Bari (102.227) e a Matera (34.000). La più grande comunità è quella statunitense (54.000), seguita da quella mongola, un cittadino della Namibia, 4 delle Maldive, 7 delle Barbados, 4 delle Bahamas, 3 dell'Andorra e 2 del Vaticano.

Armi svizzere fornite all'Irak tramite l'Italia

Secondo quanto riferisce il settimanale elvetico in lingua italiana L'ECO, la multinazionale svizzera Oerlikon-Italtel, tramite la Oerlikon-Italia che ha sede a Milano, ha venduto 51 mila tonnellate di munizioni da guerra all'Irak, esattamente 20 mila tonnellate in meno delle 48 casse destinate alle truppe di Khomenni sono partite dalla Svizzera. Le munizioni sono state trasportate in Italia da una nave italiana, la Oerlikon-Italia, che ha fatto scalo a Genova, in un container svizzero, per un valore, sempre all'Irak, di pezzi di ricambio per il sistema antiaereo S-100 Stivard e per cannoni da 35 millimetri. La multinazionale svizzera ha potuto tuttavia vendere quei pezzi di ricambio, 34.318 per motivi repressivi, 34.318 per motivi repressivi. Agente, 38.645 risiedono in Italia per propria scelta.

Parma: un editore coraggioso

Giuseppe Galzerano è un editore coraggioso. Si chiama Giuseppe Galzerano e in quel di Casaleggio Scalo, in provincia di Salerno, produce libri: i suoi testi sono la cronaca di un mondo che anche se non è un mondo di guerra, è un mondo di conflitti. Anche a Sud e proprio perché a Sud. Da due lustri, con una certa coerenza, ha pubblicato le sue pubblicazioni, anno dopo anno. Galzerano, un esempio di un editore popolare, continua ad innestare un libro con un altro, non sono stati facili quelli delle sue colonne, anzi.

Emigrazione, lotte contadine, narrativa impegnata, poesia civile, difficili «storie di vita» sono i generi più frequentati con «splendidi inattualità» da questo editore. Galzerano non concede nulla alle mode culturali correnti, né ad espressioni di facciata. I suoi titoli restano fedeli ad un originario programma editoriale che si può riassumere in «poveri», ma capaci di scavalcare nel passato profondo e nel futuro.

I suoi titoli restano fedeli ad un originario programma editoriale che si può riassumere in «poveri», ma capaci di scavalcare nel passato profondo e nel futuro.

Industria bellica

Signor Direttore, vorrei conoscere l'incidenza dell'industria bellica nell'economia italiana. Ringrazio e porgo augurali saluti.

Giulio Rotondi (Brescia)

In Italia esistono alcune grosse aziende di carattere industriale che producono l'intera gamma di prodotti bellici. La SELENIA ha società affiliate in Svizzera, Venezuela e Arabia Saudita. La RA ha filiali a Singapore (OTO SEA) e Brasile (OTO BRASIL). L'ASTA è presente a Singapore, a Kuala Lumpur (Tar. Esa)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale N. 284/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a PORCELLA (CN) il 25-1-1954, residente in Torino, via Regio 15, N. 1985/86 R.G. N. 284/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G. in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale N. 287/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale N. 287/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale N. 287/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale N. 287/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale N. 287/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale N. 287/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

L'ECO della STAMPA

L'ufficio che legge tutto gli abbonamenti e invia al vostro domicilio i ritagli di giornali e riviste sugli argomenti che vi interessano.

Via Compagnoni, 28 MILANO

Per estratto conforme all'originale. Torino, il 13 marzo 1987. IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carlo Bardi)

PRETURA DITORINO Sezione Esecuzione Penale N. 287/87 R.E.S. N. 1985/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-9-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO, nato a TORINO il 15-7-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipando al gioco d'azzardo della scala (scala o ramino) in una casa da gioco clandestina.

Libri ricevuti

«Il diritto all'informazione e dell'informatica» rivista quadri-mentale promossa dal Centro di iniziativa pubblica Pietro Calamandrei, diretta da Luca Boneschi, editore Giuffrè, Milano, 1985-86.

Gianfranco Azzari: «La costruzione dei lutti raccontati» presentazione di Carlo Della Corte, Forum Quarta Generazione, 1982, lire 10.000.

Amelco Bianchi: «Il labile confine», poesie, prefazione di Pietro Calamandrei, s.d.

Irene Malacalza: «Parva», poesie, collana «Mosca» di letteratura italiana e straniera, Edizione fuori commercio.

FINANZIAMENTI FORMULA mp

SWELUPPARE ENERGIE.

INCHIESTE PICCOLE E MEDIE IMPRESE POSSONO REALIZZARE GRANDI IMPRESE.

Con Mediocredito si può fare il credito a medio termine, con il controllo del tasso d'interesse, l'eventuale vigenza, l'importo rilevante, le condizioni di pagamento.

FORMULA mp Mediocredito Penitenziale è una Banca specializzata, costituita da 24 Banche, per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Quanto sopra, che è la funzione della non è quello di «vendere» denaro, quanto piuttosto di prestare un servizio.

Mediocredito è un consorzio strategico e creativo: è una formula "tra mura" di imprese che si aiutano a vicenda.

CONSCIERE PER DEDICARE

Faciamo insieme.

Noi sappiamo che per "fare" occorre forza e fiducia. Se la fiducia in se stessi, non è la forza.

La forza è data dal credito alla vostra voglia di fare.

Nessun altro può darvi la mano.



Leasint

la giusta soluzione ai problemi di leasing

Leasint finanzia le sue scelte di sviluppo, affinché tu possa garantire alla tua azienda il massimo di competitività. In tempi brevissimi ti offre tutte le operazioni, per qualsiasi importo, su macchinari e impianti. Informazioni e richieste presso tutte le Filiali delle seguenti Banche:

- Istituto Bancario San Paolo di Torino
- Banca Provinciale Lombarda
- Credito Romagnolo
- Banca Lariano
- Banca S. Paolo Brescia
- Istituto Bancario Italiano
- Banca di Trento e Bolzano

Leasint

Leasing Internazionale S.p.A. Corso Monforte 19 - Milano Tel. (02) 5456 136

Giuseppe Galzerano un editore coraggioso

Nei ricordi del Mezzogiorno, proprio là dove tutti i problemi sono quelli di un mondo di guerra, è un mondo di conflitti. Anche a Sud e proprio perché a Sud. Da due lustri, con una certa coerenza, ha pubblicato le sue pubblicazioni, anno dopo anno. Galzerano, un esempio di un editore popolare, continua ad innestare un libro con un altro, non sono stati facili quelli delle sue colonne, anzi.

Emigrazione, lotte contadine, narrativa impegnata, poesia civile, difficili «storie di vita» sono i generi più frequentati con «splendidi inattualità» da questo editore. Galzerano non concede nulla alle mode culturali correnti, né ad espressioni di facciata. I suoi titoli restano fedeli ad un originario programma editoriale che si può riassumere in «poveri», ma capaci di scavalcare nel passato profondo e nel futuro.

I suoi titoli restano fedeli ad un originario programma editoriale che si può riassumere in «poveri», ma capaci di scavalcare nel passato profondo e nel futuro.

Perché viva L'INCONTRO

La sottoscrizione «Perché viva L'INCONTRO» continua a essere regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso l'editore. Il loro nome è indirizzato all'Amministrazione del nostro giornale per evitare disguidi postali.